

Bollini neri e scuole senza cibo spazzatura: in Cile cala l'obesità dei bambini

Diciotto mesi: è il tempo che è bastato ai ricercatori dell'Universidad Adolfo Ibáñez di Santiago per misurare i primi effetti della normativa più ambiziosa al mondo in materia di alimentazione infantile. Lo studio, pubblicato su The Lancet e condotto da Guillermo Paraje e Nieves Valdés insieme al nutrizionista statunitense Barry Popkin (University of North Carolina a Chapel Hill), ha analizzato il peso di circa 300mila bambini tra i quattro e i sei anni, confrontandolo prima e dopo l'entrata in vigore della Ley 20.606. Il Cile è tra i Paesi con la più alta prevalenza di sovrappeso infantile a...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)